



Mondo in Pace: la Fiera dell'educazione alla pace

Nessun uomo è un'isola La fraternità come progetto di umanizzazione

19 - 22 novembre 2014

Genova – Palazzo Ducale Sala del Munizionario

Mondo in Pace, la fiera dell'educazione alla pace giunge alla sua Decima Edizione. Il progetto ideato e realizzato dal LaborPace della Caritas di Genova, in collaborazione con la Fondazione Cultura Palazzo Ducale, il Comune di Genova e la Regione Liguria propone 4 giornate di incontri, laboratori, seminari di formazione, presentazione di progetti, mostre ed eventi.

“Nessun uomo è un'isola. La fraternità come progetto di umanizzazione” è il titolo scelto per l'edizione 2014, la decima dalla partenza del progetto mondo in Pace nel Marzo 2005. Il tema della fraternità, della ricerca di relazioni di prossimità, di condivisione, di comunità, è al centro di questa decima edizione. A cento anni dall'inizio della prima guerra mondiale, che per la prima volta mise gli uni contro gli altri tutti i popoli della Terra, e nell'anno in cui Papa Francesco ha deciso di dedicare al tema della fraternità il suo primo Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, dal significativo titolo “Fraternità, fondamento e via per la pace”, ci pare necessario interrogarci, in primo luogo dal punto di vista educativo, su cosa è necessario fare perché questa dimensione della relazione tra le persone e tra i popoli possa crescere e diventare un vero progetto di umanizzazione.

In un mondo dove, come dice ancora Papa Francesco, sempre più crescono “diffuso individualismo, egocentrismo e consumismo materialistico, che indeboliscono i legami sociali” la dimensione della fraternità “ha bisogno di essere scoperta, amata, sperimentata, annunciata e testimoniata”. Non si tratta solamente di un orientamento religioso: vale la pena ricordare che la stessa Rivoluzione Francese, fondamento della cultura laica, riteneva la fraternità, insieme alla libertà e all'uguaglianza, una colonna portante per la costruzione di una società più giusta e più umana. Tutto ciò deve quindi tradursi in un preciso progetto educativo: vivere con l'altro è possibile, sentire il legame indissolubile con l'altro è il necessario e imprescindibile fondamento di qualunque percorso di umanizzazione.

“Delle tre parole della Rivoluzione Francese libertà, egualità, fraternità, quest'ultima ha avuto decisamente meno fortuna. Sull'uguaglianza e sulla libertà sono nati comunismo e capitalismo, sulla fraternità non è ancora nato niente”

Umberto Galimberti

Informazioni e programma dettagliato al sito www.mondoinpace.it